

Il problema dipenderebbe dal malfunzionamento del depuratore di Paola

Liquami in mare, Procura allertata

Giordano: la battaglia non è semplice ma siamo pronti a intervenire

Francesco Maria Storino
PAOLA

La causa dei liquami rinvenuti a mare nei giorni scorsi è dovuta dal malfunzionamento del depuratore di Paola. Sulla questione inquinamento interviene il procuratore capo di Paola, Bruno Giordano.

«Sappiamo che ci sono state delle lamentele per il mare sporco, ma voglio dirvi che appena abbiamo una segnalazione ci attiviamo». Giordano è impegnato da anni nel contrasto dei danni causati dal cattivo funzionamento dei depuratori sul Tirreno cosentino ed artefice di diverse inchieste, che hanno portato a sequestri e denunce. Proprio in

questi giorni si sono chiuse le indagini su tre stralci di quell'inchiesta principale che ha portato a processo responsabili e dirigenti della Smeco. Gli ultimi procedimenti riguardano i comuni di Paola, Fuscaldo, Santa Maria del Cedro e Verbicaro. In tutto sono indagate otto persone.

Ma torniamo ai problemi di Paola. «Nei giorni scorsi - spiega Giordano - abbiamo rilevato un malfunzionamento al depuratore. Il comune si è messo subito a disposizione anche se lamenta la mancanza di fondi, e questo porta a non trovare aziende che possano riparare i guasti, visto che molte vantano crediti anche consistenti. Il problema econo-

Focus

● **Inquinamento, i fondi in arrivo dalla Regione potranno dare una mano ai comuni. Per il depuratore di Paola ci saranno riferisce Basilio Ferrari ben tre 3 milioni e mezzo di euro. Il provvedimento punta a rendere funzionali ed efficienti gli impianti di depurazione dei comuni costieri e rappresenta inoltre una boccata d'ossigeno per gli amministratori di quei comuni che hanno risposto all'iniziativa regionale.**

mico è quello principale e voglio rimarcare che è solo per l'impegno dei sindaci, come è successo a Belvedere e a Fuscaldo che si è riusciti a rimediare ai danni provocati dalle mareggiate invernali, che avevano danneggiato diverse condotte fognarie. La battaglia per un mare pulito non è semplice - aggiunge il procuratore - ma sappiate che noi ci siamo ed interveniamo non appena ci viene segnalato un problema di possibile inquinamento. Interveniamo a vantaggio del turismo e dell'economia locale, e comunque - dice ancora Giordano - sottolineo che spesso ciò che si vede sulle acque non sono liquami, ma del fango limaccioso dei fondali che viene a galla». ◀